

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it

Resp.le progetto: Maria Lorena Ciurnella

Titolo del progetto:

Nostri Spazi

Settore ed area di intervento del progetto

**ASSISTENZA
DISAGIO ADULTO**

Il progetto **“Nostri Spazi”** si inserisce in un quadro articolato di risposte terapeutico riabilitative che qualificano il sistema territoriale delle zone interessate ossia **Umbertide, Bastia Umbra, Gubbio e Perugia**, rivolto alle persone con problematiche di **salute mentale** gravi che necessitano di programmi di cura individualizzati psicoterapici e socio riabilitativi ad alta intensità. In salute mentale, la riabilitazione degli utenti, gli esiti degli interventi offerti, devono tenere in conto numerosi parametri, sia di tipo clinico che sociale. L’attenzione non è limitata agli aspetti sintomatologici ma estesa al portato presentato dai disturbi psichici in relazione alla compromissione sul piano sociale che vedono le persone che ne soffrono vivere in condizioni di isolamento, con relazioni interpersonali scarse, incostanti, superficiali e conflittuali. Quindi sono considerate le abilità sociali di base, quali la frequenza e la qualità dei contatti interpersonali o il grado di integrazione con la rete sociale circostante (lavoro, scuola, famiglia, associazioni ed espressioni del territorio e della comunità), la capacità di intrattenere relazioni intime e complesse come quelle richieste dallo svolgimento di ruoli sociali come il genitore o il coniuge, la qualità della vita e le sue varie articolazioni e dimensioni: fisica, psicologica e sociale.

Gli interventi e l’esito del percorso di cura degli utenti vanno analizzati e verificati prendendo in considerazione il punto di vista di tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di cura (utente, staff curante, famiglia, rete sociale).

Proprio dall’integrazione dei punti di vista di tutti i soggetti coinvolti nel processo di cura può discendere la realizzazione di strategie terapeutiche efficaci, in quanto ben accettate dall’utente e da questo condivise. Il presente progetto ed il percorso da esso delineato, intende dunque porre al centro del contesto sociale di riferimento, ancorchè in maniera mediata da singoli percorsi di attività, il mondo della salute mentale e dei servizi sociali e sanitari ad essa collegati. Intende coinvolgere i volontari del SCN nella elaborazione, costruzione, condivisione e presentazione di percorsi terapeutici e riabilitativi che abbiano come beneficiari principali gli utenti dei servizi considerati ma che estendano il beneficio al contesto sociale, sia esso rappresentato dalle famiglie degli utenti, dal tessuto associativo, dalle agenzie educative, dagli enti pubblici, dalle imprese, e più in generale dalla comunità di riferimento.

Si definisce struttura residenziale una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per i cittadini con disagio psichiatrico inviati dal CSM con programma personalizzato e periodicamente verificato.

Queste strutture hanno lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all’interno di specifiche attività riabilitative. La Struttura residenziale, pertanto, non va intesa come soluzione abitativa.

Le strutture residenziali sono differenziate in base alla tipologia (psichiatriche non psichiatriche), in base all’intensità di assistenza sanitaria (presenza di personale sanitario 24 ore, 12 ore, fasce orarie) e non hanno più di 20 posti. Sono collocate in località urbanizzate e facilmente accessibili per prevenire ogni forma di isolamento delle persone che vi sono ospitate e per favorire lo scambio sociale.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: __ *Comunità terapeutica-riabilitativa “Torre Certalda” di Umbertide*

La Comunità terapeutica Torre Certalda nasce nel 1997 nelle campagne di Umbertide come struttura sanitaria residenziale per persone con problematiche di natura psichiatrica. E’ una struttura h24, ovvero caratterizzata dalla presenza costante di operatori durante le ore diurne e notturne. Attualmente il gruppo di lavoro è composto da uno psichiatra-direttore sanitario, una psicologa, una assistente sociale e 13 educatori.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: _ Unità di convivenza “Via Gagarin” di Umbertide

L’Unità di Convivenza è una struttura a bassa intensità terapeutico-riabilitativa con la presenza di operatori per 8 ore giornaliere.

Gli operatori sono presenti nei momenti particolari della giornata.

In una logica di progetto di uscita da servizi residenziali a più alta protezione, l’evoluzione del percorso presso l’unità di convivenza, consente di sperimentare le acquisizioni e le abilità sociali recuperate dall’utente, nonché di sviluppare, ulteriormente la fruizione delle risorse territoriali attraverso l’utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione per il recupero della piena cittadinanza, elemento centrale della filosofia del nostro agire riabilitativo.

Gli utenti che usufruiscono di questo servizio, continuamente stimolati nelle autonomie già recuperate e in quelle da sviluppare ulteriormente, sono quelli che verosimilmente lasceranno il circuito dei servizi istituzionali per una dimensione autonoma del vivere dell’abitare e del lavoro.

Attualmente il gruppo di lavoro è composto da uno psichiatra-direttore sanitario, una psicologa, una assistente sociale un infermiere e 4 educatori

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: _ Unità di convivenza “Via dei Patrioti” di Umbertide

L’Unità di convivenza “Via dei Patrioti” ad Umbertide è un servizio residenziale a parziale copertura . Gli operatori, infatti sono presenti solo in alcuni momenti particolari della giornata. Il gruppo di lavoro è composto dal medico psichiatra dall’assistente sociale e dal corpo infermieristico tutti afferenti al Centro di salute mentale di città di castello e da 4 educatori della cooperativa ASAD. Attualmente sono ospitati 9 utenti

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: _ Comunità terapeutica-riabilitativa “Fornacette” di Gubbio

Le strutture residenziali Comunità terapeutica-riabilitativa “Fornacette” è una struttura di cura e riabilitazione in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per utenti di esclusiva competenza psichiatrica, con lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all’interno di specifiche attività riabilitative.

La comunità prevede la compresenza degli operatori 24 ore su 24. Lo staff sanitario, medici infermieri assistenti sociali sono afferenti al centro di salute mentale di Gubbio, gli educatori, attualmente 9, sono della cooperativa ASAD.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: _ Gruppo appartamento “San Costanzo” Perugia

Il gruppo appartamento “San Costanzo” Perugia è un servizio residenziale a parziale copertura . Gli operatori, infatti sono presenti solo in alcuni momenti particolari della giornata. Il gruppo di lavoro è composto dal medico psichiatra dall’assistente sociale e dal corpo infermieristico tutti afferenti al Centro di salute mentale del Perugia e da 4 educatori della cooperativa ASAD. Attualmente sono ospitati 8 utenti

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: _ Unità di convivenza “Gruppo famiglia” di Bastia Umbra

L'Unità di Convivenza è una struttura a media intensità terapeutico-riabilitativa con la presenza di operatori per 24 ore giornaliere.

Gli operatori sono presenti in tutto l'arco della giornata con un rapporto operatore/utente variabile a seconda delle particolari esigenze. Un operatore è sempre presente di notte.

In una logica di progetto di uscita da servizi residenziali a più alta protezione, l'evoluzione del percorso presso l'unità di convivenza, consente di sperimentare le acquisizioni e le abilità sociali recuperate dall'utente, nonché di sviluppare, ulteriormente la fruizione delle risorse territoriali attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione per il recupero della piena cittadinanza, elemento centrale della filosofia del nostro agire riabilitativo.

Gli utenti che usufruiscono di questo servizio, continuamente stimolati nelle autonomie già recuperate e in quelle da sviluppare ulteriormente, sono quelli che verosimilmente lasceranno il circuito dei servizi istituzionali per una dimensione autonoma del vivere dell'abitare e del lavoro. Attualmente il gruppo di lavoro è composto da uno psichiatra-direttore sanitario, una psicologa, una assistente sociale un infermiere e 10 educatori

L'obiettivo del progetto e dell'azione dei volontari del SCN è fornire:

1. opportunità che permettono agli utenti di essere inseriti in contesti socializzanti e di vita, (l'orario, le risorse, la mancanza di spazi o di azioni strutturate);
2. un'organizzazione del tempo dedicato a soddisfare esigenze degli utenti, ambizioni, corsi, attività o semplicemente la possibilità di sviluppare aspetti ludici e ricreativi (gite, feste, .. etc);
3. un spazio dove sperimentare, organizzare e discutere le attività e le proposte (strutturazione di percorsi che integrano la cura psichica, volti a diffondere la cultura del benessere fisico, di un più sano stile di vita,);

Il tutto in uno spazio non solo fisico, ma di opportunità e di valori che amplificano la centralità dei bisogni dell'utenza, della condivisione e rispetto delle differenze.

Gli attori del percorso di cura sono gli utenti, con il loro vissuto e le loro aspettative, i familiari gli operatori e i volontari.

In questa parte del progetto riportiamo le attività che svolgeranno i volontari in supporto agli educatori dei servizi diventeranno parte integrante dell'azione generale del servizio in quanto è caratteristica dei servizi di salute mentale in generale e dei servizi residenziali in particolare , prendere in carico l'utente in tutta la sua complessità e non solo per la parte afferente ad una singola azione o attività

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità terapeutica-riabilitativa "Torre Certalda" di Umbertide

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Monitoraggio delle realtà territoriali impegnate in attività espressive
Progettazione attività espressive
Acquisizione materiale per attività espressive
Progettazione dei laboratori agricoli
Realizzazione dei laboratori agricoli con impegni settimanali di utenti operatori e volontari
Incontri settimanali di verifica del laboratori tra utenti operatori e volontari.
Organizzare iniziative ludico-ricreative presso il servizio aperte alla comunità
Individuazione di almeno due scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale
Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione di eventi sul tema della salute mentale sul territorio
Mappature realtà associative del territorio
Progettare iniziative comuni con associazioni familiari
Creazione di un gruppo multifamiliare
Organizzare riunioni mensili con le famiglie

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Unità di convivenza "Via Gagarin" di Umbertide

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Orientare i percorsi riabilitativi degli utenti ad una maggiore autonomia
Contattare agenzie del territorio che lavorano con immobili
Creare una rete con le associazioni del territorio
Progettare percorsi di vita indipendente per almeno due persone nei prossimi 12 mesi

Attività di monitoraggio delle occasioni lavorative sul territorio
Progettazione dei singoli inserimenti lavorativi
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi di inserimento
Individuazione di scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale
Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione di eventi sul tema della salute mentale sul territorio

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Unità di convivenza "Via dei Patrioti" di Umbertide

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Orientare i percorsi riabilitativi degli utenti ad una maggiore autonomia
Contattare agenzie del territorio che lavorano con immobili
Creare una rete con le associazioni del territorio
Progettare percorsi di vita indipendente per almeno due persone nei prossimi 12 mesi
Attività di monitoraggio delle occasioni lavorative sul territorio
Progettazione dei singoli inserimenti lavorativi
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi di inserimento
Individuazione di scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale
Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione di eventi sul tema della salute mentale sul territorio

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità terapeutica-riabilitativa "Fornacette" di Gubbio

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Monitoraggio delle realtà territoriali impegnate in attività espressive
Progettazione attività espressive
Acquisizione materiale per attività espressive
Progettazione dei laboratori agricoli
Realizzazione dei laboratori agricoli con impegni settimanali di utenti operatori e volontari
Incontri settimanali di verifica del laboratori tra utenti operatori e volontari.
Organizzare iniziative ludico-ricreative presso il servizio aperte alla comunità
Individuazione di scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale

Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione d 2 eventi sul tema della salute mentale sul territorio
Mappature realtà associative del territorio
Progettare iniziative comuni con associazioni familiari
Creazione di un gruppo multifamiliare
Organizzare riunioni mensili con le famiglie

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Gruppo appartamento "San Costanzo" Perugia

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Orientare i percorsi riabilitativi degli utenti ad una maggiore autonomia
Contattare agenzie del territorio che lavorano con immobili
Creare una rete con le associazioni del territorio
Progettare percorsi di vita indipendente per almeno due persone nei prossimi 12 mesi
Attività di monitoraggio delle occasioni lavorative sul territorio
Progettazione dei singoli inserimenti lavorativi
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi di inserimento
Individuazione di scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale
Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione di eventi sul tema della salute mentale sul territorio

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Unità di convivenza "Gruppo famiglia" di Bastia Umbra

ATTIVITA' DEL PROGETTO
Orientare i percorsi riabilitativi degli utenti ad una maggiore autonomia
Contattare agenzie del territorio che lavorano con immobili
Creare una rete con le associazioni del territorio
Progettare percorsi di vita indipendente per almeno due persone nei prossimi 12 mesi
Attività di monitoraggio delle occasioni lavorative sul territorio
Progettazione dei singoli inserimenti lavorativi
Monitoraggio dell'andamento dei percorsi di inserimento
Individuazione di scuole del territorio per fare progetti di sensibilizzazione sui temi della salute mentale

Progettazione e realizzazione di progetti di sensibilizzazione
Organizzazione di eventi sul tema della salute mentale sul territorio

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**6****Numero posti con solo vitto:****6****Numero ore di servizio dei volontari, monte ore annuo:****1400****Giorni di servizio a settimana dei volontari:****6****Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Il volontario può essere impiegato, in via straordinaria anche nei giorni festivi. Il volontario può essere trasferito su sedi temporanee per max 30 gg come previsto dalla normativa,

Il volontario è tenuto ad attenersi al rispetto della privacy e dei luoghi di servizio.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/5847982 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it – Pec: arcsumbria@ticertifica.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Comunità terapeutica Torre certalda	Umbertide	Loc. Pian del Corso	1	075 9413871	075 9413871	Rondoni Adamo	21/07/1974	RNDDMA74L21G478N	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
2	Unità di convivenza	Umbertide	Via Gagarin 12/A	1	075 9420252	075 9420252	Arianna Ciuchi	06/07/1976	CCHRNN76L46D786H	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
3	Unità di convivenza “Via dei Patrioti”	Umbertide	Via Dei Patrioti	1	075 9417585	075 9417585	Giovannini Monia	13/01/1971	GVNMNO71A53G478S	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
4	Comunità Terapeutica “Fornacette”	Gubbio	Loc Bottaccione Vocabolo Fornacette	1	075 9220449	075 9220449	Parlapiano Tony	31/10/1968	PRLTNY68R31Z401Z	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
5	Gruppo Famiglia San Costanzo	Perugia	Via M. Santucci 106	1	075/35051 075/33247	075 35133	Cirimbilli Sabrina	24/07/1967	CRMSRN67L64G478F	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
6	Unità di convivenza Gruppo Famiglia	Bastia U.	Via mantovani 28	1	075 8012816	075 8012816	Starnini Michele	28/05/1972	STRMHL72E28L216E	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze acquisibili dai volontari sono inerenti l'ambito dei servizi socio-sanitari rivolti al disagio mentale.

Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dall'ente titolare dello stesso

La Cooperativa Asad rilascerà un attestato valido ai fini del proprio curriculum di certificazione delle competenze acquisite nella formazione generale, specifica e aggiuntiva e nell'ambito delle attività del progetto

Legacoop Umbria rilascerà a fine servizio un attestato di partecipazione comprensivo del percorso svolto e riportando anche le ore di formazione e i relativi temi trattati

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Coop. Asad – Via Lunghi - Perugia

Durata:

La durata della formazione specifica è:76 ore